

**COMUNE DI
ALBIANO D'IVREA**

Città metropolitana di Torino

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2023**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CLAUDIA CALANDRA

Sommario

1. INTRODUZIONE	5
1.1 Verifiche preliminari	5
2. CONTO DEL BILANCIO	7
2.1 Il risultato di amministrazione	7
2.2 Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	9
2.3 Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	10
2.5 Analisi della gestione dei residui	13
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	16
3. GESTIONE FINANZIARIA	16
3.1 Fondo di cassa	16
3.2 Tempestività pagamenti	16
3.3 Analisi degli accantonamenti	17
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	18
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	18
3.4 Fondi spese e rischi futuri	18
3.4.1 Fondo contenzioso	18
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	18
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	18
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	18
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	19
3.5.1 Entrate	19
3.5.2 Spese	22
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	25
4.2 Strumenti di finanza derivata	27
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	27
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	27
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	28
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	28

7. SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA	28
8. PNRR E PNC	29
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
10. CONSIDERAZIONI RIEPILOGATIVE	29
11.CONCLUSIONI	30

Comune di Albiano d'Ivrea

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 02/04/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Albiano d'Ivrea che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 02/04/2024

L'Organo di revisione
Dott.ssa Claudia Calandra

1. INTRODUZIONE

La sottoscritta Claudia Calandra, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 41 del 27/11/2023;

◆ ricevuta in data 20/03/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 16 del 18/03/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale semplificato;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità dell'ente;

TENUTO CONTO CHE

◆ la nomina a revisore è avvenuta in data 27/11/2023 con decorrenza 1/1/2024 e che pertanto la sottoscritta non ha potuto compiutamente svolgere l'attività di vigilanza nell'esercizio 2023 e prende atto dei verbali del precedente Revisore Unico a cui si fa rinvio;

◆ il controllo contabile è stato svolto dal precedente Revisore in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ il precedente Revisore ha provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.635 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario, non ricorrendone la necessità.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni denominata "Unione Comuni della Serra";
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni "Consorzio In.Re.Te"

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*";

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente non ha applicato avanzo presunto;

- l'Ente **non** ha in essere operazioni economiche riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha individuato** il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel, laddove previsto;
- l'Ente **ha** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), **la non applicabilità** dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 427.403,43, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				318.906,20
RISCOSSIONI	(+)	159.388,84	1.397.955,40	1.557.344,24
PAGAMENTI	(-)	168.691,16	1.270.608,88	1.439.300,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			436.950,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			436.950,40
RESIDUI ATTIVI	(+)	38.682,37	246.078,17	284.760,54
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	27.011,80	185.878,36	212.890,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			69.426,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			11.991,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			427.403,43

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari, poiché non ve ne sono;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evolutione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 207.346,92	€ 186.280,51	€ 427.403,43
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 49.226,79	€ 119.417,48	€ 117.019,34
Parte vincolata (C)	€ 12.024,81	€ 13.667,44	€ 29.364,64
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 146.095,32	€ 53.195,59	€ 281.019,45

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato le risorse da restituire allo Stato

per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori, in quanto interamente erogati.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 11.158,20	€ 11.158,20								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 175.122,31	€ 42.037,39	€ 64.496,37	€ -	€ 54.921,11	€ 10.192,00	€ 3.475,44	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 186.280,51	€ 53.195,59	€ 64.496,37	€ -	€ 54.921,11	€ 10.192,00	€ 3.475,44	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno 2022 al termine dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 187.546,33
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 115.111,16
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 81.417,35
SALDO FPV	€ 33.693,81
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 3.779,57
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 6.194,81
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 22.298,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 19.882,78
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 187.546,33
SALDO FPV	€ 33.693,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 19.882,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 11.158,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 175.122,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 427.403,43

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		160.115,47
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.478,74
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		156.636,73
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-2.398,14
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		159.034,87
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		72.282,87
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	10.655,72
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		61.627,15
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		61.627,15
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		232.398,34
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		14.134,46
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		218.263,88
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-2.398,14
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		220.662,02

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 232.398,34
- W2 (equilibrio di bilancio): € 218.263,88
- W3 (equilibrio complessivo): € 220.662,02

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento, utilizzando il criterio della significatività:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 67.170,81	€ 69.426,10
FPV di parte capitale	€ 47.940,35	€ 11.991,25
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 62.190,76	€ 67.170,81	€ 69.426,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ 27.432,09	€ 22.962,14
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ 15.155,82	€ 10.719,77
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 23.497,10	€ 23.497,10
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 62.190,76	€ 1.085,80	€ 12.247,09
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	22.962,14
Trasferimenti correnti	800,00
Incarichi a legali	12.247,09
Altri incarichi	23.497,10
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	9.919,77
Totale FPV 2023 spesa corrente	69.426,10

La voce "Altro" è così composta:

Acquisto Mepa carburanti 1.427,77:

Pulizia e servizi cimiteriali 8.492,00.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 118.606,13	€ 47.940,35	€ 11.991,25
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 113.241,18	€ 41.232,43	€ 11.991,25
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 5.364,95	€ 6.707,92	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 11 del 21/02/2024, successivamente rettificato con atto G.C. n. 12 del 26/02/2024, muniti del parere dell'Organo di revisione (riferimento rispettivamente verbali n. 3 del 19/02/2024 e n. 4 del 26/02/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 200.486,45	€ 159.388,84	€ 38.682,37	-€ 2.415,24
Residui passivi	€ 218.000,98	€ 168.691,16	€ 27.011,80	-€ 22.298,02

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 6.193,19	€ 20.003,77
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 1.562,74
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ 731,51
Gestione servizi c/terzi	€ 31,62	€ -
MINORI RESIDUI	€ 6.224,81	€ 22.298,02

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ -	€ 7.350,63	€ 6.691,32	€ 7.375,22	€ 7.554,19	€ 144.106,64	€ 173.078,00
Titolo II						€ 28.436,02	€ 28.436,02
Titolo III					€ 104,00	€ 39.443,11	€ 39.547,11
Titolo IV				€ 5.000,00	€ 1.681,75	€ 33.434,83	€ 40.116,58
Titolo V							€ -
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX				€ 399,70	€ 2.525,56	€ 657,57	€ 3.582,83
Totali	€ -	€ 7.350,63	€ 6.691,32	€ 12.774,92	€ 11.865,50	€ 246.078,17	€ 284.760,54

Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 4.237,79	€ 2.156,96	€ 437,74	€ 1.855,84	€ 5.555,06	€ 144.542,64	€ 158.786,03
Titolo II			€ 6.344,00	€ 764,80		€ 40.529,80	€ 47.638,60
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 3.973,98	€ 1.635,00			€ 50,63	€ 805,92	€ 6.465,53
Totali	€ 8.211,77	€ 3.791,96	€ 6.781,74	€ 2.620,64	€ 5.605,69	€ 185.878,36	€ 212.890,16

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	5.699,69	6.789,05	5.361,06	-	-	13.100,00	94.461,06	-
	Riscosso c/residui al 31.12	5.599,75	6.789,05	5.361,06	-	-	13.100,63		
	Percentuale di riscossione	98,25%	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	137.039,28	99.558,71	73.354,30	65.232,67	68.237,17	58.563,54	75.013,83	51.557,01
	Riscosso c/residui al 31.12	59.766,92	24.999,33	10.529,37	14.321,31	29.922,78	29.908,71		
	Percentuale di riscossione	43,61%	25,11%	14,35%	21,95%	43,85%	51,07%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	-	-	17.910,04	35.440,08	23.129,58	23.129,58	5.044,98	3.508,78
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	5.044,98	23.460,85		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	21,81%	101,43%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 436.950,40
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 436.950,40

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Tutte le entrate riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 365.455,86	€ 318.906,20	€ 436.950,40
di cui cassa vincolata	€ 9.350,22	€ -	€ 39.200,00

L'Organo ha verificato che nel corso del 2023 **non** sono state attivate anticipazioni di tesoreria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023. La cassa vincolata è costituita esclusivamente da anticipi dei fondi PNRR, opportunamente comunicati al Tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le

quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- non sono stati superati i termini di pagamento;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -11,61 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro -1,33;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **ha ritenuto di non assegnare** gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali, con integrazione dei rispettivi contratti individuali, in quanto già ampiamente rispettosi dei termini.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che

consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 55.065,79.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12, **non** risultano significativi rischi di soccombenza che comportino la necessità di accantonare somme per copertura di passività.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	2.321,11
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	2.032,44
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	4.353,55

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che non ricorrevano le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018, per l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 7.600,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

Accantonamento per lascito testamentario

In occasione del Rendiconto 2022 era stato appostato un accantonamento in avanzo 2022 per euro 50.000, relativo a somme derivanti da un lascito testamentario introitate nell'esercizio. A riguardo il Revisore fa osservare che l'avanzo accantonato è costituito da risorse per le quali vige un obbligo di accantonamento a fronte del rischio di spese future; tale è la natura degli accantonamenti a FCDE e al FAL, oppure per contenziosi, per rinnovi contrattuali. Lo scopo è cioè quello di prevenire spese impreviste o cautelarsi di fronte a inesigibilità di entrate, attuando una sorta di "risparmio" di risorse necessarie per fronteggiare tali circostanze future. L'avanzo vincolato è costituito invece da risorse per le quali vige un vincolo di destinazione, disposto dall'ente che ha trasferito tali risorse (trasferimenti vincolati) o derivanti da leggi o da decisioni dell'ente locale stesso; l'art. 187 comma 3-ter del Tuel prevede:

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;*
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;*
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;*
- d) **derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.** (omissis).*

Pur trattandosi in entrambi i casi (avanzo accantonato e avanzo vincolato), di risorse che non possono essere assolutamente distratte per essere diversamente impiegate, la natura del lascito induce a ritenere che la scelta operata dal Consiglio comunale in sede di rendiconto 2022 fosse mirata alla volontà di costituire un vincolo di destinazione di tale entrata straordinaria, la cui finalità è rinvenibile anche nella deliberazione C.C. n. 15 del 26/04/2021, avente ad oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023", nella quale è stato istituito il capitolo di entrata per l'accertamento del lascito "destinata in spesa a spese di carattere socio assistenziale per anziani e famiglie bisognose".

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	946.071,28	951.948,33	100,62
Titolo 2	171.083,36	81.305,02	47,52
Titolo 3	229.443,08	232.490,89	101,33
Titolo 4	679.868,79	215.614,17	31,71
Titolo 5	0,00	0,00	
TOTALE	2.026.466,51	1.481.358,41	73,10

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gestione diretta	Agente nazionale
TARSU/TIA/TARI/TARES	Gestione diretta	Agente nazionale
Sanzioni per violazioni	Gestione diretta	Agente nazionale
Fitti attivi e canoni	Gestione diretta	Altro
Proventi acquedotto	non ricorre	non ricorre
Proventi canoni depurazione	non ricorre	non ricorre

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono 315.000, in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'incremento delle aliquote del tributo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 ammontano ad euro 207.000, in linea con i ruoli emessi in base al piano tariffario, di cui riscossi 160.957,53.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 48.234,86	€ 133.878,71	€ 56.884,44
Riscossione	€ 48.234,86	€ 132.150,82	€ 48.096,82

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 48.234,86	€ 3.475,14	7,20%
2022	€ 133.878,71	€ 22.962,08	17,15%
2023	€ 56.884,44	€ 6.500,00	11,43%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2021	2022	2023
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>			
accertamento	€ -	€ 1.627,82	€ 1.252,64
riscossione	€ -	€ 1.627,82	€ 1.252,64
%riscossione		100,00	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
	Accertamento 2023
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	
Sanzioni Codice della Strada	€ 1.252,64
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 1.252,64
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.252,64
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Non vi sono proventi da sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2023
			Esercizio 2023	2023
Recupero evasione IMU	€ 9.223,92	€ 5.620,81	€ 1.451,10	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 6.458,99	€ 6.458,99	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi				
TOTALE	€ 15.682,91	€ 12.079,80	€ 1.451,10	€ -

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei

rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	1.391.205,45	1.154.147,20	82,96
Titolo 2	735.118,70	198.581,21	27,01
Titolo 3	-	-	
TOTALE	2.126.324,15	1.352.728,41	63,62

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	295.364,66	274.197,31	-21.167,35
102 imposte e tasse a carico ente	26.200,60	23.350,94	-2.849,66
103 acquisto beni e servizi	648.973,93	603.903,83	-45.070,10
104 trasferimenti correnti	145.158,71	154.165,75	9.007,04
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	16.736,22	15.299,57	-1.436,65
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	12.299,81	202,00	-12.097,81
110 altre spese correnti	15.826,39	13.601,70	-2.224,69
TOTALE	€ 1.160.560,32	€ 1.084.721,10	-75.839,22

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore del triennio 2011/2013 che ammonta ad euro 376.397,21;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 (casistica non presente);
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente **non ha proceduto** ad assunzioni di personale a tempo indeterminato; l'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DL. 34/2019 (art. 4 tabella 1), si colloca nella fascia b) il cui valore soglia è del 28,6%; la percentuale registrata dal comune di Albiano d'Ivrea è stata del 28,75% assumendo i dati riferiti al triennio 2019-2021 e pertanto non aveva facoltà di procedere ad assunzioni di personale. A margine si rileva che la percentuale era comunque inferiore al valore soglia di rientro, identificato dalla Tabella 3 dell'art. 6, pari a 32,6%.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione non è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno, ma inserita in quest'ultimo parere.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	€ 391.063,07	€ 315.194,00
Spese macroaggregato 103	€ 2.186,39	€ 6.016,09
Irap macroaggregato 102	€ 25.699,71	€ 21.345,06
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 418.949,16	€ 342.555,15
(-) Componenti escluse (B)	€ 42.551,95	€ 59.898,95
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 376.397,21	€ 282.656,20
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio (Verbale del 06/11/2023).

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 06/11/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a sottoscrivere l'atto unilaterale ai sensi dell'art. 40 - co. 3 ter - del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	171.139,79	164.271,96	-6.867,83
203	Contributi agli investimenti	30.999,75	2.318,00	-28.681,75
204	Altri trasferimenti in conto capitale			
205	Altre spese in conto capitale	1.012,11	20.000,00	18.987,89
TOTALE		€ 203.151,65	€ 186.589,96	-16.561,69

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente **non** ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o variato quelli in atto.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
1,62%	1,44%	1,36%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 851.509,30		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 79.610,28		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 194.666,49		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 1.125.786,07		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 112.578,61		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 15.299,57		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 97.279,04		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 15.299,57		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		1,36%	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 321.498,36
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 22.501,02
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 298.997,34

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 380.607,15	€ 351.762,86	€ 321.498,36
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 28.844,29	-€ 30.264,50	-€ 22.501,02
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 351.762,86	€ 321.498,36	€ 298.997,34
Nr. Abitanti al 31/12	1.642,00	1.635,00	1.632,00
Debito medio per abitante	214,23	196,64	183,21

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 18.156,44	€ 16.736,22	€ 15.299,57
Quota capitale	€ 28.844,28	€ 30.264,50	€ 22.501,02
Totale fine anno	€ 47.000,72	€ 47.000,72	€ 37.800,59

L'Ente nel 2023 **ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 90.249,00
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 9.153,20
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 9.153,20
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non** ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in deficit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024, non ricorrendo la necessità.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a richiedere la rettifica dell'allegato G per ristori specifici di spesa non utilizzati relativi a fondi di solidarietà alimentare, che sono stati vincolati in avanzo 2023.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, ha deliberato l'adesione alla compagine societaria del GAL Valli del Canavese, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 4/09/2023, munita del parere del Revisore.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato nel 2015

7. SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	2023
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2023
Immobilizzazioni finanziarie	2023
Rimanenze	2023

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	5.607.689,40	5.647.843,43	-40.154,03
C) ATTIVO CIRCOLANTE	669.066,93	458.975,18	210.091,75
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	6.276.756,33	6.106.818,61	169.937,72
A) PATRIMONIO NETTO	5.702.905,59	5.512.398,16	190.507,43
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	61.953,55	54.921,11	7.032,44
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	511.897,19	539.499,34	-27.602,15
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	6.276.756,33	6.106.818,61	169.937,72
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- lo stato patrimoniale semplificato

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. CONSIDERAZIONI RIEPILOGATIVE

In questa parte della relazione l'Organo di revisione richiama quanto evidenziato al paragrafo 3.4.4 2 - Altri fondi e accantonamenti", in merito alla natura dell'**Accantonamento per lascito testamentario**:

la natura del lascito induce a ritenere che la scelta operata dal Consiglio comunale in sede di rendiconto 2022 fosse mirata alla volontà di costituire un vincolo di destinazione di tale entrata straordinaria, la cui finalità è rinvenibile anche nella deliberazione C.C. n. 15 del 26/04/2021, avente ad oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

2021/2023”, nella quale è stato istituito il capitolo di entrata per l’accertamento del lascito “destinata in spesa a spese di carattere socio assistenziale per anziani e famiglie bisognose”.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio finanziario 2023.

L’ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA CLAUDIA CALANDRA